

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DI BASILICATA
- Direzione Generale -

CSV BASILICATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

“A SCUOLA DI SOLIDARIETA’”
GLI SPORTELLI SCUOLA-VOLONTARIATO
IN BASILICATA

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA:

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA BASILICATA – DIREZIONE GENERALE
in persona del Direttore – Dott. Franco Inglese

IL CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO “CSV BASILICATA”
in persona del Legale Rappresentante – Dott. Mario Sarli

Firmato in Potenza il 18/07/2003

- Vista la normativa che riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa e le attività complementari ed integrative, in particolare la L. n. 425/97, il DPR 567/96, la L.440/97, il D.M. 675/97, il D.M. 238/98;
- Vista la normativa relativa all'avviamento ed all'organizzazione del processo di autonomia scolastica L.59/97 art. 21;
- Vista la L.425/97 ed il regolamento generale applicativo approvato con DPR 323/98 che all'art. 12 introduce il credito formativo valutabile in sede di esame di stato;
- Visto il D.M. 452/98 riguardante l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;
- Vista la normativa relativa all'Educazione alla Salute ed in particolare il DPR n.309/90, la L.162/90, le CC.MM. 362/92, 120/94, i D.M. 600/96 e 114/98;
- Vista la normativa relativa alla promozione dei diritti dell'infanzia ed in particolare la Legge n.285/97;
- Considerata la funzione di partecipazione, solidarietà, e pluralismo, riconosciuta all'attività di volontariato dallo Stato Italiano con la L.11.8.91 n.266;
- Considerato il riconoscimento delle attività di volontariato ai fini della formazione dei giovani e dei ragazzi alla cittadinanza attiva;

Premesso che l'Ufficio Scolastico Regionale

- rileva che nell'esercizio dell'autonomia le istituzioni scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- considera essenziale l'esigenza di promuovere e sostenere le istituzioni scolastiche nell'attuazione di iniziative autonomamente programmate o nella partecipazione ad iniziative concordate;
- ritiene fondamentale, ai fini della costruzione del senso della responsabilità verso i contesti sociali e civili di appartenenza dei giovani studenti, futuri “cittadini del mondo”, l'inserimento nel loro curriculum scolastico di percorsi formativi, esperienze ed azioni finalizzate all'educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà;
- riconosce l'implicito valore di prevenzione dalle diverse forme di disagio giovanile che può essere racchiuso nella partecipazione alle suddette esperienze ed azioni;
- riconosce al CSV Basilicata, in qualità di Centro di Servizio al Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di promozione della cultura della solidarietà e di sostegno allo sviluppo delle organizzazioni di volontariato e delle loro attività, un ruolo importante nella progettazione e realizzazione delle azioni anzidette;

Premesso che il CSV Basilicata

- vede nella scuola un importante presidio sociale del territorio per la costruzione del senso della partecipazione e della condivisione, del senso della responsabilità e della cittadinanza e per lo sviluppo della cultura della solidarietà;

- ritiene il costante diffondersi dei fenomeni di esclusione sociale, causati dalle conseguenze economiche e sociali dei processi di globalizzazione, una vera sfida per il progresso sociale e civile dell'umanità, da combattere attraverso la realizzazione di azioni finalizzate alla interiorizzazione e alla diffusione dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- ritiene fondamentale costruire e sviluppare forme di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e il mondo del volontariato e dell'associazionismo solidale a partire dalla ricerca di obiettivi comuni e dalla elaborazione di strategie condivise;
- considera fondamentale il coinvolgimento diretto delle organizzazioni di volontariato nella realizzazione delle strategie e delle azioni, insieme, previste;
- ritiene essenziale una politica di educazione all'interculturalità e alla formazione di un cittadino sempre più europeo;
- ritiene fondamentale promuovere azioni finalizzate alla costruzione di una cultura del rispetto di sé e degli altri attraverso percorsi di empowerment e di interiorizzazione delle regole fondamentali per la convivenza sociale;
- considera necessario per l'educazione ad una cittadinanza sempre più aperta alla cultura della mondialità costruire itinerari didattici di educazione alla pace, alla non violenza, ai consumi compatibili con uno sviluppo sostenibile e rispettoso degli ecosistemi;
- considera fondamentale, per il pieno espletamento delle sue funzioni di promozione del Volontariato e della cultura della solidarietà, investire energie e risorse proprie nella realizzazione di azioni volte ad avvicinare i giovani al mondo del volontariato nelle istituzioni scolastiche, e nella sensibilizzazione delle diverse componenti del mondo della scuola verso forme di collaborazione sempre più avanzate e concrete;
- ritiene indispensabile per l'abbattimento di stereotipi e luoghi comuni che fuorviano approcci ed azioni nei confronti del mondo giovanile avviare e sviluppare azioni di tipo conoscitivo (indagini, ricerche e monitoraggi) su comportamenti, stili di vita e valori di generazioni sottoposte a processi di cambiamento sempre più accelerati e tumultuosi;

Le Parti stipulano il seguente Protocollo d'Intesa allo scopo di:

- ***promuovere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva tra i giovani***
- ***avvicinare i giovani al mondo del Volontariato***
- ***stimolare forme di collaborazione tra Scuola e Volontariato***

Compiti specifici degli aderenti:

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE:

- si impegna a promuovere e favorire la creazione degli "Sportelli Scuola e Volontariato" negli Istituti Scolastici della regione ed, in generale, la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione al Volontariato, rivolte agli studenti e ai docenti;
- si impegna a promuovere, con i propri strumenti, la partecipazione dei soggetti appartenenti alle diverse componenti scolastiche ad iniziative sul territorio (giornate del Volontariato, scambi e gemellaggi, concorsi), organizzate dal CSV, da associazioni di volontariato e altre organizzazioni non profit e/o da altri istituti scolastici;
- svolge, nell'ambito delle proprie competenze, ogni azione utile nei confronti delle scuole, affinché assicurino, per la creazione degli Sportelli, lo spazio fisico adeguato e gli strumenti necessari (telefono, fax, computer collegato in rete, lavagna luminosa, proiettore, ecc);
- promuove le azioni, previamente individuate di comune accordo con il CSV, da svolgere in eventi a carattere regionale e nazionale, finalizzati alla diffusione della cultura della solidarietà nel mondo della scuola;

- promuove e favorisce la partecipazione consapevole e responsabile dei docenti alle attività degli “Sportelli Scuola e Volontariato” e ai percorsi formativi rivolti ai docenti da parte del CSV Basilicata nell’ambito delle azioni preliminari e preparatorie all’implementazione e allo sviluppo degli Sportelli;
- svolge, in collaborazione con il CSV, ricerche e monitoraggi specifici sul volontariato nelle scuole, e cura, sempre in collaborazione con il Centro, pubblicazioni aventi ad oggetto i risultati di tali attività.

Il CSV BASILICATA:

- si impegna a promuovere, nelle scuole della regione, l’attivazione ed il funzionamento degli Sportelli Scuola – Volontariato, che fungeranno da centro di informazione, documentazione e formazione al Volontariato;
- a tal fine, si impegna, altresì, a sostenere gli oneri finanziari per l’attivazione e il funzionamento di tali Sportelli, limitatamente alle attività programmate e gestite;
- provvede alla costruzione di una rete tra gli Sportelli, al fine di favorire lo scambio di esperienze, la circolazione di quelle più incisive e significative, la programmazione e la realizzazione di iniziative comuni;
- assicura consulenza e sostegno per la progettazione, l’attivazione e lo svolgimento di esperienze di collaborazione fra le organizzazioni di volontariato e le singole istituzioni scolastiche, con particolare riferimento allo sviluppo di stages, anche estivi, nonché di concrete esperienze di volontariato presso le strutture associative disponibili;
- provvede a formare una équipe specializzata ad effettuare interventi mirati nelle scuole, in collaborazione con gli Organi Collegiali delle istituzioni scolastiche e nell’ambito dell’Offerta Formativa (P.O.F.);
- promuove, attraverso lo Sportello, iniziative di sensibilizzazione rivolte a ragazzi e giovani, e la partecipazione ad iniziative sul territorio (scambi, gemellaggi, concorsi);
- promuove e realizza, attraverso lo sportello, azioni di ricerca e monitoraggio sulla condizione giovanile e sul rapporto giovani e volontariato;
- promuove e realizza, attraverso lo Sportello, corsi di orientamento al volontariato e seminari tematici sul terzo settore e le politiche per la cittadinanza attiva rivolti a studenti e docenti,
- promuove ed offre consulenza per l’attivazione di progetti di lotta all’esclusione sociale, comunitari ed internazionali;
- individua e concorda le modalità per la certificazione delle esperienze di volontariato, al fine del riconoscimento di tali esperienze come credito formativo;
- si impegna a coinvolgere le associazioni di volontariato, affinché mettano a disposizione delle scuole le proprie strutture e competenze e consentano tirocini ed esperienze dirette, nei rispettivi ambiti di impegno (sociale, civile, culturale, ambientale, ecc);
- si impegna a fornire alle associazioni di volontariato i supporti necessari per effettuare ed ottimizzare il proprio intervento nelle scuole;
- promuove la collaborazione tra le associazioni di volontariato per la realizzazione di percorsi formativi e seminari tematici, all’interno dei quali le stesse possano offrire testimonianza privilegiata delle esperienze acquisite “sul campo”;
- facilita, con l’apporto delle associazioni di volontariato, lo sviluppo di una progettualità sociale in favore dei giovani studenti, accompagnandoli in un percorso che trasforma l’idea in un progetto di intervento sociale;
- stimola la riflessione e il dibattito su emergenti problematiche di carattere sociale;
- predisponde, al termine di ciascun anno, un report finale sulle attività di orientamento al volontariato per studenti e docenti, sia a livello locale che a livello regionale, che potrà essere divulgato dall’Ufficio Scolastico Regionale attraverso la propria rivista.

Costituzione del Gruppo di Coordinamento e Valutazione

Al fine di assicurare il raggiungimento degli scopi cui il progetto tende, è costituito un Gruppo di Coordinamento e Valutazione.

Compiti del Gruppo di Coordinamento:

- effettuare valutazioni ex ante, in itinere ed ex post delle iniziative e delle attività realizzate nell'ambito dei singoli sportelli e delle altre attività relative al progetto complessivo;
- elaborare proposte programmatiche per le attività degli sportelli;
- favorire il raccordo con iniziative e progetti della scuola aventi analoghe finalità;
- favorire l'attivazione di esperienze pilota e la sperimentazione di progetti innovativi di collaborazione scuola – volontariato;
- Individuare le azioni di rete necessarie allo sviluppo del confronto e della collaborazione tra scuole diverse e alla diffusione delle buone pratiche;
- favorire la raccolta e la documentazione delle esperienze svolte dalle scuole e dalle associazioni di volontariato sul territorio, all'interno e non degli Sportelli, per la produzione di materiali di documentazione e di formazione.

Il presente Accordo ha la validità di tre anni scolastici a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere tacitamente rinnovato alla scadenza. A richiesta delle parti, può essere modificato o integrato in ogni momento.

Per il CSV Basilicata
Il Presidente
dott. Mario Sarli

Per L'Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
dott. Franco Inglese